

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00283028
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900282898
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTN - Denominazione /dedicazione	altare Zati (di S. Andrea e S. Niccolò)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	basilica francescana conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Croce
LDCC - Complesso di appartenenza	chiesa e convento di S. Croce
LDCU - Indirizzo	piazza S. Croce
LDCS - Specifiche	navata destra, terzo altare

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1571
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1571
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	progettazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Vasari Giorgio
AUTA - Dati anagrafici	1511/ 1574
AUTH - Sigla per citazione	00001047

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore (?)
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Francesco da Sangallo detto Margotta
AUTA - Dati anagrafici	1494/ 1576
AUTH - Sigla per citazione	00000944

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
-----------------------------	--------------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Zati Andreuolo di Niccolò
CMMN - Nome	Zati Alessandro di Andreuolo
CMMD - Data	1551/ 1571
CMMC - Circostanza	esecuzione testamentaria
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	10
MISL - Larghezza	6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pedana a due gradini; colonne: base, corpo liscio, capitelli corinzi; lesene: base, corpo liscio, capitelli corinzi; intradosso decorato, trabeazione, frontone centinato, mensa con colonnine a balaustrino, cornici.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Araldica: scudi. Oggetti: festoni. Frutti: Simboli: (San Bernardino) trigramma cristologico entro sole raggiato. Decorazioni: modanature; ovoli; dardi; dentelli; rosette; cherubino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sull'architrave
ISRI - Trascrizione	FACTUS P(RO) NOBIS MALEDICTUM
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Zati
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	sull'architrave

STMD - Descrizione

troncato d'oro e di nero alle quattro catene uscenti dagli angoli e unite in cuore da un anello il tutto dell'uno nell'altro

NSC - Notizie storico-critiche

In seguito alle disposizioni dettate dal Concilio di Trento, su commissione del duca Cosimo I de' Medici, che ambiva al titolo granducale, il cui conferimento e' papale, fu elaborato da Giorgio Vasari un progetto di ristrutturazione delle due maggiori chiese conventuali fiorentine, S. Maria Novella e S. Croce. Quest'ultima si presentava allora, nel 1566, nella sua struttura originaria: a meta' chiesa sorgeva un tramezzo, costituito da muro e cancellate, che separava la parte accessibile ai laici da quella riservata ai frati. Il tramezzo, oltre a svolgere questa funzione, serviva da appoggio alle diverse cappelle che via via erano state costruite dalle maggiori famiglie del Quartiere, generalmente insieme alla sepoltura del committente capostipite e della sua famiglia. All'interno della zona riservata ai frati sorgeva il coro ligneo, rettangolare, nel quale trovavano posto i frati per assistere alle funzioni religiose. Alle pareti delle navate si appoggiavano altri altari privati, decorati con affreschi che seguivano, come tema di raffigurazione, i Misteri della Passione di Cristo. Vasari, per prima cosa, fece rimuovere tramezzo e coro, rendendo unitario lo spazio interno della chiesa, in seguito rimosse gli altari delle navate, ne coprì la decorazione ad affresco -nel caso di opere di alta qualità staccò la pittura e il muro di sostegno- infine riedificò una serie di altari, molto più esigua della precedente, secondo un progetto unitario che desse alla chiesa un aspetto ordinato. Quanto al progetto per gli altari, che Vasari si attribuisce nelle 'Vite', alcuni documenti recentemente pubblicati dalla Hall, allargano a Francesco da Sangallo, direttore dei lavori in chiesa, la sua esecuzione e applicazione. La studiosa ha inoltre identificato, fra i disegni della collezione di Giorgio Vasari il Giovane, il progetto di mano del Sangallo per uno degli altari della basilica, quello della famiglia Biffoli, a conferma della attendibilità dei documenti trovati. Per le pale degli altari, Vasari seguì lo stesso programma iconografico del ciclo precedente, i Misteri della Passione di Cristo, destinando all'esecuzione dei dipinti i pittori dell'Accademia del Disegno, attivi con lui in molte altre opere di commissione medicea, quali la decorazione di Palazzo Vecchio e l'esecuzione dei pannelli dello Studiolo di Francesco I. Il patronato degli altari fu, nella maggior parte dei casi, assegnato alle famiglie che avevano già avuto un altare nelle navate o sul tramezzo, le quali davanti all'altare a loro allogato posero la sepoltura di famiglia. La cappella in oggetto a causa dei molti rinvii di pagamento dei committenti ebbe dei ritardi nell'edificazione. Infatti, fin dal 1565 Alessandro Zati, che doveva finanziare la costruzione già da qualche tempo, fu chiamato dalla autorità ecclesiastica per giustificare la mancata esecuzione dei voleri testamentari paterni. Nel 1569 (stile comune) Alessandro Zati non aveva ancora dato inizio ai lavori, tanto che gli Operai furono costretti a rivolgersi addirittura al granduca Cosimo per convincere lo Zati a mantenere i suoi impegni. Nel 1571 finalmente la cappella era stata costruita in quanto lo Zati versava un acconto per la celebrazione delle messe. Dei 400 fiorini destinati all'Opera per il mantenimento della cappella, Alessandro Zati ne versò solo 300, come risulta da un documento relativo alla cappella e reso noto dalla Hall. La pala d'altare vi fu posta solo nel 1576.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo ex art. 15, 9917

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo sepoltuario

FNTA - Autore Rosselli S.

FNTT - Denominazione Sepoltuario fiorentino

FNTD - Data 1657

FNTF - Foglio/Carta p. 238r, n. 4

FNTN - Nome archivio FI/ Biblioteca Nazionale Centrale

FNTS - Posizione Magl. II-IV, 534

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo sepoltuario

FNTA - Autore Cirri A.

FNTT - Denominazione Sepoltuario

FNTD - Data 1904/ 1909

FNTF - Foglio/Carta p. 835, n. 95

FNTN - Nome archivio FI/ Biblioteca Nazionale Centrale

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo sepoltuario

FNTA - Autore Marchionni E.

FNTT - Denominazione Lapidi sepolcrali della chiesa di S. Croce

FNTD - Data 1907

FNTF - Foglio/Carta pp. 13-14

FNTN - Nome archivio FI/ Archivio dell'Opificio delle Pietre Dure

FNTS - Posizione B 188

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo carta sciolta

FNTA - Autore Marchionni E.

FNTT - Denominazione Lapidi sepolcrali della chiesa di S. Croce

FNTD - Data 1907

FNTF - Foglio/Carta n. 4

FNTN - Nome archivio FI/ Archivio dell'Opificio delle Pietre Dure

FNTS - Posizione B 188

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Bacci R.
FNTT - Denominazione	Inventario della chiesa e del convento di S. Croce
FNTD - Data	1934
FNTF - Foglio/Carta	nn. 162-163
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Servizio Musei del Comune
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 98, 99

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Moisé F.
BIBD - Anno di edizione	1845
BIBN - V., pp., nn.	p. 139

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	v. VII p. 711

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mencherini S.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBN - V., pp., nn.	p. 29 n. 10, p. 42 n. 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 551

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Hall M. B.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 204-209

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Hall M. B.**BIBD - Anno di edizione** 1979**BIBN - V., pp., nn.** pp. 126-127**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Satkowski L.**BIBD - Anno di edizione** 1993**BIBN - V., pp., nn.** pp. 92-93**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Architetture altari**BIBD - Anno di edizione** 1995**BIBN - V., pp., nn.** pp. 15-22**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1988**CMPN - Nome** Alfonsi M. S.**FUR - Funzionario responsabile** Damiani G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1999**AGGN - Nome** Orfanello T./ Rosseuau B./ Romagnoli G.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Rensi A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Note campo CMM: Andreuolo Zati stabili nel suo testamento, redatto il 12 agosto 1551 dal notaio Pietro Gemmari, che la somma di 1200 fiorini fosse destinata alla costruzione di una cappella in S. Croce. Tale costruzione doveva essere seguita da Alessandro suo figlio appena avesse compiuto i 18 anni. Solo nel 1571 Alessandro Zati verso' il denaro destinato all'Opera per la celebrazione e ancora nel 1581 l'Opera doveva ricevere 100 fiorini.